



DAVANTI AL MALE

Mostrami, Signore, il vero volto del male. Fammi comprendere qual è la trave nei miei occhi, che io non vedo mai, così concentrato sulle pagliuzze presenti in quelli degli altri. Aiutami a chiamare il mio peccato per nome,

a capire le sue vittorie, le sue cause, le sue radici. Fammi conoscere le sue scuse e le sue menzogne. Svelami il suo potere e la sua subdola caparbietà. Brucia col tuo fuoco inestinguibile le sue insistenze e le sue velleità. Consuma la sua tigna e la sua presunta utilità. Sciogli le sue catene, affinché possa librammi nello spirito della vita, puro dono in viaggio verso te.

L'INFERMIERE DI PARROCCHIA, UN NUOVO AIUTO PER LA COMUNITÀ

Sono molti gli anziani soli che rinunciano alle cure mediche per difficoltà economiche o perché non hanno chi li possa accompagnare nelle strutture sanitarie e non sanno a chi rivolgersi. Per provare a risolvere questo problema, l'Ufficio nazionale per la Pastorale della Salute della CEI e l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 hanno firmato un accordo che prevede l'istituzione dell'infermiere di parrocchia, con un progetto sperimentale di durata quinquennale.

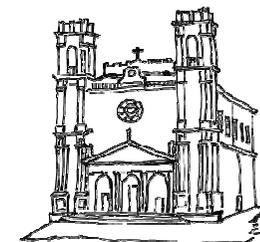
Come riportato da Avvenire, questa figura opererà all'interno delle parrocchie facendo da raccordo tra la comunità e le sue reti sociali e il Servizio Sanitario Nazionale, senza sostituirsi ad esso. Un referente della Pastorale della salute raccoglierà le esigenze dei singoli e le condividerà con l'infermiere di parrocchia, che potrà attivare procedure e servizi per risolvere i problemi di salute. Grazie a questa procedura, chi ha bisogno di cure avrà quindi la possibilità di entrare più facilmente in contatto con un infermiere della Asl.

L'originale iniziativa non è un sostituto dell'ambulatorio né un servizio sanitario aggiuntivo o alternativo, ma un modo per integrare un approccio di prossimità nel sistema socio-sanitario pubblico. Inoltre, si andrà ad affiancare a quello che già fanno le Caritas, potenziando ciò che le parrocchie possono offrire a chi ha bisogno di aiuto per la propria salute.

Il progetto, che ha come partner professionali la Federazione degli Ordini Infermieri e la Federazione delle Aziende Sanitarie, è al momento attiva nella diocesi di Roma, Alba e Tricarico. Da settembre, le varie chiese locali potranno stipulare convenzioni con le rispettive Asl e sfruttare il proprio potenziale di conoscenza delle necessità delle comunità. Siccome a livello nazionale le sacche di povertà sanitaria stanno aumentando, prossimamente verrà costituita una Consulta nazionale per i servizi sanitari di prossimità.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



20^a settimana del Tempo Ordinario

18-24 agosto 2019

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione ».

Il male da bruciare

C'è una sorta di confusione, tra la gente, tra la bontà e il buonismo. E vale anche per l'immagine che abbiamo del Dio che ci ha presentato Gesù. Il fatto che sia Padre, che ami incondizionatamente, che perdoni sempre, non significa che per lui la nostra scelta tra il bene e il male sia indifferente.

Gesù è venuto sulla terra per sconfiggere il male in tutte le sue forme, compresa quella della vendetta. Pur ritenendo tutti fratelli, si è sempre schierato dalla parte delle vittime, dei deboli, degli ultimi. Ogni peccato grida la sua ingiustizia davanti a Dio. Egli non rimane lontano, ma scende a condividere sofferenza umana e spalca le porte della risurrezione.

Non ci stupisca l'immagine forte di un fuoco purificatore che Gesù usa nel Vangelo, né la constatazione di aver portato la divisione all'interno delle famiglie e del suo popolo.

Con il male non ci possono essere compromessi: o lo si accetta o lo si respinge. O si sceglie di essere umani, mettendosi nei panni di chi è trattato senza considerazione e rispetto, o si sceglie di imbestialirsi, cioè di mettere da parte l'etica di chi vede in chiunque una persona.

La pace di Gesù non è la comoda tranquillità del disimpegno, ma la serenità di aver lottato con tutte le forze contro il male e aver fatto posto al bene in sé e fuori di sé. La pace di Gesù non conquista e non è conquistata da tutti. Speriamo lo sia per noi.

CALENDARIO SETTIMANALE 20ª settimana del Tempo Ordinario e 4ª settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 18 20ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Ger 38,4-6.8-10; Sal 39(40); Eb 12,1-4; Lc 12,49-53</i>	S. Messa ore 8.00 Mioni Giovanni S. Messa ore 10.00 Per la comunità S. Messa ore 16.00 (in località Forsèla)
Lunedì 19 S. Giovanni Eudes	S. Messa ore 18.00 Zordan Amabile
Martedì 20 S. Bernardo	S. Messa ore 18.00 7° Bassa Fiorangela\Reghellin Dino e Albino
Mercoledì 21 S. Pio X	S. Messa ore 11.00 in località M. Cengio-Sordani Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00. <p align="right">Ore 20.30 incontro gruppo missionario.</p>
Giovedì 22 Beata Vergine Maria Regina	S. Messa ore 18.00 Carli Rosa
Venerdì 23 S. Rosa da Lima	S. Messa ore 18.00 Mioni Angela in Broglio (marito e figli)
Sabato 24 S. Bartolomeo, apostolo	Ore 15.00 Confessioni. S. Messa ore 18.30 Zordan Caterina e Colombo Antonio (figli)\Albertini Anna Sabina (cugine)\Panozzo Rosa-Carlassare Silvio e Giovanni\Fracarro Giuseppe\Calgaro Rosina e fam.\Intenzione
Domenica 25 21ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Is 66,18b-21; Sal 116 (117); Eb 12,5-7.11-13; Lc 13,22-30</i>	S. Messa ore 8.00 Calgaro Maria e d.ti fam. Zorzi Antonio e Ivan\Reghellin Albino e Teresa\Vivi e d.ti fam. Dall'Osto Antonio S. Messa ore 10.00 Per la comunità

Il Papa agli Scout d'Europa (ragazzi e ragazze dai 16 ai 21 anni provenienti da 20 nazioni) - "Non lasciate la vita sul comodo, non accontentatevi di vederla scorrere in televisione, non credete che sarà la prossima app da scaricare a farvi felici. Nella voglia di avere, nell'alienarsi nell'aver le cose, tu perdi la tua originalità e diventerai una fotocopia". Quindi, il pontefice ha ricordato le parole di Carlo Acutis. "Non facciamo della nostra originalità una fotocopia. Quanti giovani oggi - è triste - sono una fotocopia, hanno perso la loro originalità e copiano l'identità di qualsiasi altra originalità".

"Il Creato è fatto per collegarci con Dio e tra di noi, è il social di Dio non bisogna avere preconcetti sugli altri, ma bisogna essere senza confini come lo sono le piante, i boschi, gli animali. Ma se partiamo dai preconcetti sugli altri, da idee prestabilite, vedremo sempre limiti e barriere. Se invece incominciamo a incontrare l'altro, con la sua storia, con la sua realtà, scopriremo un fratello col quale abitare la casa comune. Nel vostro cammino vi siete immersi nella natura. Avete notato che il creato non ha frontiere? Le piante, i boschi, gli animali crescono senza confini, senza dogane. Il creato è un libro aperto che ci dà un insegnamento prezioso: siamo al mondo per incontrare gli altri, per creare comunione, perché siamo tutti collegati".

Settimana Biblica	Dal 26 al 30 agosto 2019, presso Villa Immacolata a Torreglia (PD), via Monte Rua 4, con il patrocinio dell'Associazione Biblica Italiana, si svolge la XXVI Settimana Biblica . Tema: Storie di santi (e) peccatori: 1-2 Samuele. Destinatari sono tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della Sacra Scrittura; in particolare animatori parrocchiali, catechisti dei ragazzi e degli adulti, insegnanti di religione, operatori pastorali. Per info e iscrizioni: segreteria Settimana Biblica cell 3333946657 – mail: - www.villaimmacolata.net
Messe estate	Questa l'ultima celebrazione estiva in montagna: 03.09 Località Malga Ronchetto da Egidio Zordan (ore 10.00).
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Buon gusto	Si raccomandano il buon gusto e la serietà nel vestire, specialmente, ma non solo, in chiesa.
Grazie	Riceviamo: "Vogliamo ringraziare sentitamente lei e la comunità di Cogollo per la partecipazione al saluto di don Roberto. Luca e Luisa Calgaro".
Uscite	Edison 472,25\Spese postali 2,30.
Entrate	Offerte in chiesa 548,89\Altre offerte 50,00+46,00\Stampa 10,00\Visita malati 60,00\Per lavori 70,00.

VANGELO VIVO

«So bene quello che raccontano di me. Dicono che esagero, che infango il buon nome del paese. Dicono che devo smetterla, soprattutto». *Don Beniamino Sacco* è stato il primo a dire che nelle serre della provincia di Ragusa ci sono degli schiavi e delle schiave. Lavoratori sfruttati e sequestrati, che vivono in condizioni igieniche terribili. «Sette donne romene erano venute a chiedermi aiuto. Cinque di loro avevano dovuto abortire dopo le violenze. E io cosa avrei dovuto fare?». Omertà e ricatti sono all'ordine del giorno. Chi si è esposto è dovuto scappare altrove. Per molte donne dell'Est che hanno figli da mantenere, 500 euro al mese (meno di 3 euro l'ora) sono vitali. «Il problema maggiore è che spesso abbandoniamo chi ha avuto coraggio di denunciare» dice don Sacco. Lui non lo fa.